



USB Pubblico Impiego – MINISTERO dell'Interno

Al MINISTRO dell'INTERNO
Cons. Prefetto Luciana Lamorgese

Al Capo Dipartimento per le libertà
Civili e dell'Immigrazione

Al Capo Dipartimento amministrazione
generale, politiche personale
amministrazione civile e risorse
strumentali e finanziarie
Ufficio IV - relazioni sindacali

E, p.c.

Alle Organizzazioni Sindacali
FED. CONFSAL/UNSA
FEDERAZIONE INTESA
FP FLP Interno

Oggetto: mancata convocazione per lavoratori interinali settore immigrazione.

La scrivente U.S.B. Interno ha appreso che questa Amministrazione ha convocato in data 5 agosto u.s. le tre sigle sindacali confederali in riferimento alla nota in oggetto indicata, relativa alla proroga dei lavoratori interinali.

Premesso quanto sopra, come Organizzazione Sindacale rispondente ai criteri di **“maggiore rappresentatività”**, non si comprendono i motivi della esclusione della scrivente.

C'è da aggiungere, caso mai ce ne fosse bisogno, che l'attività e la libertà sindacale trovano la propria protezione nel vigente diritto antidiscriminatorio, nonché nella previsione dell'antisindacalità delle condotte che limitano o impediscono tali diritti, producendo nei fatti un *vulnus* che va a discriminare una sola rappresentanza di lavoratori.



USB Pubblico Impiego – MINISTERO dell'Interno

Nel merito delle relazioni sindacali, si è già avuto modo di constatare in altre circostanze, specialmente a livello periferico, come spesso sia stato compromesso un corretto svolgimento delle stesse, ma stavolta, in riferimento alla particolare importanza dell'argomento, la scrivente O.S. non può tacere come la condotta di codesta amministrazione non sia stata conforme ai più elementari criteri di correttezza, così come prescrive il CCNL all'art.3: **“Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione consapevole, al dialogo costruttivo e trasparente, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti”**.

Verrebbe da chiedersi se sussistano eventuali norme a noi ignote che prevedano l'esclusione della scrivente O.S., mentre per altri sia stata varata qualche legge che li identifica quali unici titolati a rappresentare i lavoratori.

Per tali ragioni la scrivente O.S. auspica un reale cambio di passo, e ribadisce la necessità della fine di tali discutibili condotte, in modo da ristabilire le condizioni per un confronto corretto, proficuo e costruttivo.

Nell'auspicabile attesa di celere riscontro, nelle forme che le SS.LL. riterranno opportune, si porgono distinti saluti.

Roma, 9 agosto 2021

**p/USB PI - Coordinamento Ministero Interno
(F. GIGLIANI - B. STIRPARO)**